

circolare n. **2** - formazione
del **06.09.2024**

Sommario

1. incontro formativo del 12 novembre 2024 - "i più importanti cambiamenti normativi dell'ultimo periodo destinati ad incidere sui comportamenti aziendali"

- 1 -

In quest'ultimo periodo sono numerose le novità normative che interessano le aziende. Nei giorni scorsi, è stato pubblicato il regolamento recante le modalità attuative della disciplina Piano Transizione 5.0 (meglio conosciuta come Industria 5.0), in attuazione del P.N.R.R. Potranno accedere ai nuovi incentivi le imprese di qualsiasi dimensione, forma giuridica, attività economica o localizzazione geografica che effettuano investimenti in beni strumentali materiali e immateriali tecnologicamente avanzati e interconnessi ai sistemi di fabbrica. Si tratta di incentivi molto rilevanti che, diversamente da quelli precedenti, introducono una doppia transizione dei processi produttivi per i nuovi investimenti effettuati nel biennio 2024-2025: una transizione digitale ed una transizione energetica.

Le agevolazioni fiscali riguardanti il settore dell'edilizia (manutenzioni straordinarie, ristrutturazioni, sismabonus, ecobonus ecc.) sono state stravolte nell'ultimo periodo e cambieranno ancora con effetto 1° gennaio 2025.

Recentemente il Parlamento UE ha approvato la Direttiva sulle Case Green: dal 2030 le case di nuova costruzione saranno ad emissioni zero, ed entro il 2050 lo dovrà essere l'intero parco immobiliare. Per gli edifici residenziali è prevista entro il 2030 la riduzione del 16% dell'energia primaria media utilizzata, e di almeno il 20-22% entro il 2035.

Con l'approvazione, a partire dall'inizio di quest'anno, dei decreti attuativi della legge delega per la riforma fiscale (legge n. 111 del 9 agosto 2023) si sta completando la revisione del sistema fiscale italiano.

Oltre alla modifica della tassazione diretta e indiretta, sono previsti interventi in materia di accertamento, riscossione, sanzioni, contenzioso tributario e altre tematiche.

È ormai noto che il nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza rende doveroso per ogni impresa l'istituzione di assetti organizzativi, amministrativi e contabili adeguati alla natura e alle dimensioni dell'impresa, ovvero di misure idonee, in grado di rilevare tempestivamente lo stato di crisi.

Il Bilancio di sostenibilità sta divenendo argomento sempre più attuale. Da un lato, la normativa europea introduce i futuri step che porteranno tale documento a divenire obbligatorio per una platea di soggetti più ampia, in quanto già obbligatorio dal 2024 per tutte le aziende con più di 250 dipendenti e fatturato superiore ai 50 milioni di euro. Questo ampliamento coinvolgerà 6mila piccole e medie imprese italiane. Un grosso cambiamento, considerando che fino al 2023 erano solo 300, in Italia, le realtà interessate per le quali vigeva l'obbligo di redigere il bilancio sociale. Dall'altro, sempre più stakeholder richiedono questo tipo di informativa: banche, fondi di

investimento e istituzioni sono solo alcuni dei soggetti che stanno già richiedendo la pubblicazione di informazioni non finanziarie nei tre ambiti fulcro del Bilancio di sostenibilità, ovvero, quello ambientale, quello sociale e quello economico. Quest'ultimo inteso anche come sostenibilità economica rispetto alle strategie, attuate o meno, all'interno dei primi due ambiti.

Entro il prossimo 31 ottobre il Governo dovrà emanare il disegno di legge finanziaria per l'anno 2025 con una serie di interventi molto significativi per il rilancio dell'economia.

Per fare il punto sulle numerose novità in oggetto e per chiarire i dubbi interpretativi, abbiamo, pertanto, ritenuto opportuno organizzare un seminario che si terrà

martedì 12 novembre dalle ore 9.00 alle ore 12.30

a Parma - Piazza Antonio Salandra 19/A,
presso Sala riunioni Coldiretti

Infine, a lavori conclusi, lo Studio sarà lieto di offrire a tutti i partecipanti un buffet che rappresenterà l'occasione per incontrarci e condividere momenti insieme.

Per prenotare il posto al seminario e confermare la vostra partecipazione potrete scrivere direttamente alla Dott.ssa Marta Belli (m.belli@studiobrogli.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia